Dir.Resp.: Osvaldo De Paolini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2023: 9.566
Lettori Ed. II 2025: 83.000

Gazzettino Venezia

Estratto del 19-NOV-2026 pagina 15 /

Minaccia la dottoressa «Torno con un coltello»

«La prossima volta vengo con un coltello. Le faccio passare un brutto quarto d'ora». Queste le parole che un uomo ha rivolto due giorni fa alla sua dottoressa di base, la 58enne F.C., prima di afferrare le sedie dell'ambulatorio e scagliarle contro il lettino delle visite, facendo cadere a terra tutti gli strumenti medici. La dottoressa aveva difeso la moglie dell'uomo, da lui insultata pesantemente: questo aveva fatto infuriare l'uomo. Necessario l'intervento dei carabinieri, chiamati per due volte dalla professionista.

A pagina XV



L'AGGRESSIONE L'episodio in un ambulatorio a Spinea

Minaccia il medico: «Torno con un coltello»

▶La furia di un paziente dopo il rifiuto di prescrivergli un esame Sedie lanciate contro gli arredi e gli strumenti dell'ambulatorio

▶La dottoressa di 58 anni aveva difeso la moglie dell'uomo, insultata pesantemente dal marito violento durante la visita

SPINEA

«La prossima volta vengo con un coltello. Le faccio passare un brutto quarto d'ora». Queste le parole che un uomo ha rivolto due giorni fa alla sua dottoressa di base, la 58enne F.C., prima di afferrare le sedie dell'ambulatorio e scagliarle contro il lettino delle visite, facendo cadere a terra tutti gli strumenti medici. Non contento, ha poi raggiunto la sala d'attesa, dove si trovavano una giovane segretaria e altri due pazienti, e lanciato un'altra sedia contro una colonna. Tutto davanti agli occhi della moglie, già da lui aggredita più volte, rimasta impietrita nello studio, in lacrime.

LA VIOLENZA

Il fatto è avvenuto lunedì a Spinea, nello studio di una dottoressa minacciata e terrorizzata soltanto perché si era rifiutata di prescrivere un esame ad un suo paziente senza prima aver effettuato le necessarie verifiche. L'uomo, che aveva scelto la professionista come medico di base soltanto da un paio di mesi, si era presentato all'appuntamento accompagnato dalla moglie. La visita, inizialmente tranquilla, ha preso una brutta piega quando la dottoressa gli ha spiegato che non poteva prescrivere l'esame richiesto senza prima accertarsi che fosse davvero necessario. Una risposta che il paziente non ha accettato: lui ha subito cominciato ad agitarsi, prendendosela prima con la moglie che ha iniziato a offendere e minacciare. A quel punto la dottoressa è intervenuta, chiedendogli di calmarsi e soprattutto di rivolgersi alla donna con rispetto. Ed è stato proprio questo "richiamo" ad aver fatto esplodere in lui la rabbia.

L'uomo ha iniziato a insultare e minacciare anche la dottoressa, arrivando ad annunciarle che la volta successiva si sarebbe presentato armato di coltello. Poi è passato dalle parole ai fatti, sfogando la propria furia contro i mobili e gli strumenti dello studio. La dottoressa, preoccupata per la propria sicurezza e per quella delle altre persone presenti, ha chiesto per due volte l'intervento dei carabinieri. Quando i militari sono arrivati, però, il paziente se ne era già andato.

In ambulatorio era invece rimasta la moglie, spaventata e in lacrime. Nonostante quanto appena subito, la dottoressa si è preoccupata in primis per lei: sapendo che il marito aveva già avuto in passato comportamenti aggressivi nei suoi confronti, le ha consigliato di rivolgersi a un centro antiviolenza. Ha poi allertato il servizio di psichiatria del territorio e sporto denuncia alle forze dell'ordine. La giornata di lavoro, intanto, si è fermata: dopo l'aggressione la professionista non è più riuscita a proseguire con le visite.

LE REAZIONI

A denunciare pubblicamente l'accaduto è stato Giuseppe Palmisano, segretario provinciale del sindacato dei medici di famiglia Fimmg Venezia. «La violenza non è mai giustificabile: il gesto poi diventa ancora più doloroso e intollerabile se colpisce chi ogni giorno si prende cura degli altri», ha commenta, esprimendo solidarietà alla collega. Ferma condanna anche dal presidente dell'Ordine dei medici veneziano Giovanni Leoni, che chiede sistemi di allar-


Venezia Mestre

Viaggio in stazione, paura e spray per difendersi

Soda caustica per uccidere il figliastro


Miranese

Minaccia il medico: «Torno con un coltello»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Osvaldo De Paolini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2023: 9.566
Lettori Ed. II 2025: 83.000

Gazzettino Venezia

Estratto del 19-NOV-2026 pagina 15 /

me e maggiori controlli negli studi. Solidarietà alla dottoressa è arrivata inoltre dal sindaco di Spinea Franco Bevilacqua e dal consigliere regionale Matteo Baldan.

Giorgia Zanierato

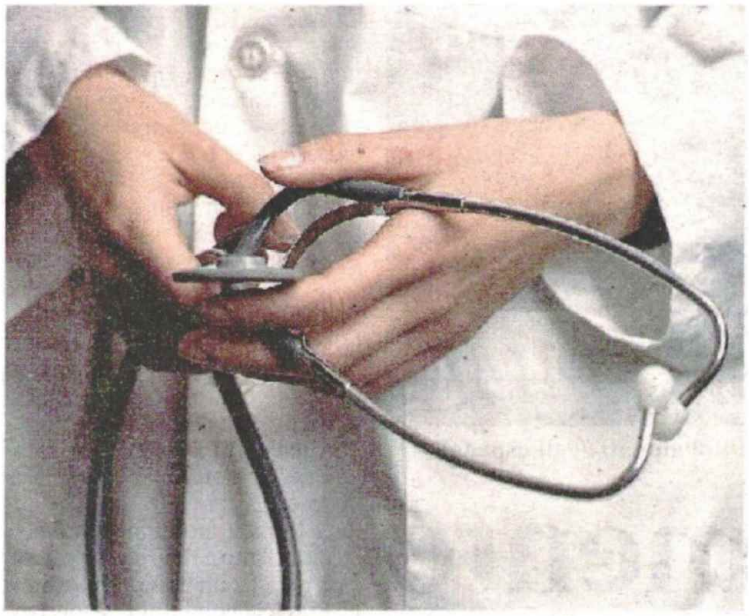
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALMISANO, FIMMG: «CHI CURA I CITTADINI NON PUÓ RISCHIARE LA VITA OGNI VOLTA CHE APRE LA PORTA DELL'AMBULATORIO»

LA SOLIDARIETÁ

Condanna del gesto anche dal presidente dell'ordine dei medici Leoni, dal sindaco Bevilacqua e dal consigliere Baldan



PROFESSIONISTA SOTTO CHOC La donna ha chiamato i carabinieri per fermare l'uomo che stava dando in escandescenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile